

Piano Nazionale della Prevenzione 2005-2007
Relazione sullo stato di avanzamento al 31 dicembre 2006

Regione **Lombardia**

Titolo del progetto **“Vaccinazioni”**

Referente **Anna Pavan – Maria Gramegna**

Relazione

Descrizione sintetica delle attività svolte e/o in corso di svolgimento

In relazione agli obiettivi specificati nel cronoprogramma si descrivono le azioni svolte i risultati e le criticità:

Anagrafe vaccinale informatizzata

- Successivamente alla ricognizione del grado di informatizzazione delle anagrafi presso le ASL, con la quale è stata rilevata un notevole grado di disomogeneità, sono state fornite le indicazioni per l’aggiornamento/implementazione dei sistemi informatizzati, con contestuale stanziamento dei fondi dedicati.
- Sono stati indicati i requisiti minimi del sistema (in rete ed integrabile col sistema SISS) e primi adempimenti da perseguire (2006: inserimento dalla coorte “nati 2000”; 2007 inserimento dalle coorti “nati 1990” ed inserimento soggetti adulti)
- È stata reso operativo l’inserimento online dei dati di copertura vaccinale delle ASL sul sito web regionale area riservata, con calcolo automatico delle coperture vaccinali.

Sono state rispettate le scadenze previste nel cronoprogramma:

- **15/15 ASL sono dotate di sw per la gestione dei registri vaccinali**
- **13/15 hanno attivato il collegamento in rete nel proprio territorio**
- **tutte le ASL hanno inserito i dati dalla coorte nati 2000**

MPR

Soggetti a rischio

- Sono state anticipate rispetto a quanto indicato nel cronoprogramma le azioni per il raggiungimento della copertura $\geq 90\%$ per la seconda dose MPR a 5/6 anni, pertanto dal giugno 2006 il 100% delle ASL effettuano la chiamata attiva; 2/15 ASL hanno già raggiunto l’obiettivo di copertura $\geq 90\%$.
- In data 26.10.2006 è stato realizzato evento formativo regionale, accreditato ECM, per la prevenzione dell’infezione rubeolica in gravidanza e la rosolia congenita, rivolto alle ASL per la successiva replicazione locale (formazione a cascata).
- È stato predisposto dalla Commissione Regionale Vaccini una campagna informativa - “Assumi un vaccino come guardia del corpo”¹- finalizzata alla sensibilizzazione della popolazione nei confronti delle vaccinazioni, con realizzazione di depliant e manifesti dei quali è in corso la distribuzione su tutto il territorio regionale attraverso le ASL e con il coinvolgimento di tutti gli attori del sistema sanitario (medicina primaria; sanità pubblica; ospedali)
- Registro soggetti a rischio: tutte le ASL hanno definito modalità condivise per l’individuazione degli appartenenti ai gruppi a rischio e per la loro chiamata attiva; già avviata in una quota significativa di ASL.

¹ www.sanita.regione.lombardia.it

Miglioramento della qualità

- Premessa fondamentale al PPA è stata la revisione del quadro di riferimento normativo con formale assunzione del Piano Regionale Vaccini (DGR 1587/2005) e l'emanazione degli atti di indirizzo (Circolare 11/san/06) per la sua attuazione e la richiesta alle ASL di predisporre il Piano Locale Vaccini quale strumento di programmazione.
- Requisiti organizzativi per la qualità dell'offerta vaccinale: tutti i Piani Locali contengono l'attestazione di sussistenza di quanto indicato nel Piano Regionale Vaccini e indicano l'attuazione dei requisiti di qualità previsti (counselling, raccolta consenso informato, gestione reazioni avverse, vaccinazioni in ambiente protetto...)
- Requisiti organizzativi per la qualità dell'offerta vaccinale: tutti i Piani Vaccini Locali delle ASL prevedono gli adeguamenti strutturali da realizzare entro il 2008. In corso la predisposizione da parte delle ASL del cronoprogramma lavori.
- È stata realizzata una attività formativa (secondo la metodologia della Formazione sul Campo) per i responsabili dei centri vaccinali sul PRV con particolare riferimento agli aspetti connessi con la qualità dell'offerta vaccinale (consenso informato, counselling, gestione reazioni avverse, ecc.).

Specificazione delle attività non avviate o non completate entro le date di fine previste dal cronoprogramma e relative motivazioni.

Sono state complessivamente rispettate le scadenze previste, con relativi scarti rispetto alla programmazione, in particolare:

- in relazione all'obiettivo "realizzazione anagrafe vaccinale informatizzata" sarà completato in leggero ritardo, per il 100% delle ASL, il collegamento in rete nel proprio territorio;
- in relazione all'obiettivo "vaccinazioni gruppi a rischio", le ASL hanno concluso con lieve ritardo la definizione dei registri dei soggetti appartenenti alle categorie a rischio, e conseguentemente sono slittati i tempi dell'avvio della chiamata attiva.

Specificazione delle attività e/o traguardi eliminati o modificati rispetto a quelli indicati nel cronoprogramma iniziale e relative motivazioni

Non sono state apportate variazioni al cronoprogramma.

Punti di forza e criticità nella realizzazione del piano

La realizzazione del documento di programmazione regionale della attività vaccinale (DGR 1587/2005) con la condivisione del mondo accademico, delle società scientifiche e degli operatori del territorio ha permesso di disporre di uno strumento guida sul quale si sono innestate le programmazioni locali (Piani Locali ASL).

La certificazione Joint Commission della linea vaccinazione in corso in Regione Lombardia ha favorito una attività di miglioramento della prestazioni offerte, avviando localmente la revisione dei protocolli operativi.

Si evidenzia l'avvio anticipato di alcune delle azioni sui tempi previsti dal cronoprogramma.